

Servizio Informativo Integrato

**Specifiche tecniche dei processi
di aggiornamento *on condition* del
RCUGAS di attuazione della
deliberazione 850/2017/R/Gas**

Osservazioni e proposte Anigas

27 febbraio 2018

PREMESSA

Anigas fornisce di seguito osservazioni e proposte sul documento posto in consultazione da Acquirente Unico (AU) con riferimento alle “Specifiche tecniche dei processi di aggiornamento *on condition* del RCUGAS di attuazione della deliberazione 850/2017/R/GAS”, nell’ambito del Sistema Informativo Integrato (SII) per la gestione dei flussi informativi relativi ai mercati dell’energia elettrica e del gas.

CONSIDERAZIONI GENERALI

L’Associazione, in linea generale, ritiene di poter ribadire le considerazioni anticipate nel proprio documento inviato all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e all’AU il 7 febbraio scorso in merito all’emanazione della deliberazione 850/2017/R/gas e delle relative Specifiche Tecniche di attuazione. L’Associazione pertanto prende atto del percorso di semplificazione di attività e di processi avviato con la delibera 850/2017/R/gas e che comincia a concretizzarsi sul piano operativo con l’ulteriore passaggio della consultazione in merito alle Specifiche Tecniche (ST).

Si premette che l’efficacia e la chiarezza delle regole di compilazione dei campi del RCU è un elemento alla base di una piena e coerente attivazione dei nuovi processi e, conseguentemente, di un corretto funzionamento del sistema. Ciò posto, l’Associazione ritiene altresì opportuno evidenziare che l’ampliamento dei dati del RCU gas e l’implementazione delle relative attività di popolamento e successivo aggiornamento dei nuovi dati impatteranno in modo significativo sui processi operativi e sui sistemi informativi di tutte le componenti della filiera interessate, comportando importanti revisioni delle modalità e dei formati con cui le imprese scambiano flussi di dati tra di loro e con il SII. Tali impatti evidenziano, lato operatori, l’importanza di conoscere il prima possibile le specifiche tecniche consolidate. Ciò al fine di pianificare efficacemente lo sviluppo dei propri sistemi e limitare le criticità applicative che potrebbero rendere difficoltosa la piena implementazione dei nuovi processi entro le scadenze fissate dalla regolazione.

Ciò premesso riteniamo utile e importante fornire di seguito una serie di segnalazioni/riflessioni/ricieste di chiarimento finalizzate a raggiungere un livello di chiarezza tale da rendere il sistema il più funzionale possibile in fase di messa in produzione dei nuovi servizi. Siamo consapevoli che alcune delle riflessioni/ricieste di seguito formulate sono vincolate alle scelte operate dall’ARERA con la deliberazione 850/2017/R/gas o con altre disposizioni

regolatorie. Con l'occasione si chiede, pertanto, ad Acquirente Unico, ove i rilievi che saranno di seguito riportati siano ritenuti da quest'ultimo condivisibili, di rappresentare ad ARERA anche questi aspetti al fine di stimolare eventuali modifiche, anche di carattere regolatorio, che possano contribuire all'ottimale implementazione dei processi sin qui delineati.

Richieste di chiarimento/integrazione generiche

Come impostazione generale di metodo si ritiene che il processo sul SII debba essere integrato con flussi di "esito", facendo in modo che tutti gli attori del processo, Distributori, Controparti Commerciali (CC) e Utenti della Distribuzione (UdD), vengano aggiornati in tempo reale in merito alle informazioni che entrano in campo con popolamento e aggiornamento RCU e, di conseguenza, che i messaggi tramite PEC vengano preferibilmente esclusi.

Scendendo poi nel merito si richiede:

1. di chiarire quale sia il mese di riferimento per la fotografia delle forniture attive, di cui al paragrafo 5.1.1 delle ST;
2. conferma che il primo popolamento (ARG1/ARG2) debba avvenire solo per i contratti attivi (fornitura aperta o sospesa);
3. se le aziende di vendita e di distribuzione avranno reciproca evidenza degli esiti e degli scarti per tracciati ARG1 e ARG2 e con quali tempistiche nonché se, a valle della elaborazione dei flussi ARG1 e ARG2, il SII darà evidenza alle società di distribuzione e di vendita dei dati forniti dagli operatori, entro quali termini e con quali modalità;
4. di rendere esplicite le logiche di prevalenza per l'acquisizione dei dati da parte del SII nel caso in cui, per uno stesso PDR, il flusso ARG1 ed un flusso ARG2, contengano informazioni differenti insieme alle modalità di notifica e ai tempi di comunicazione;
5. la possibilità per i distributori di avere evidenza della controparte commerciale (*reseller*) associata a ciascun pdr poiché, pur non avendo rapporti contrattuali in essere con questi ultimi soggetti, l'informazione è utile nel contesto della gestione di eventuali reclami da parte dei clienti finali;
6. relativamente a quanto indicato nelle Specifiche tecniche al punto 5.3.2 "*Qualora l'impresa di distribuzione, a seguito di una richiesta di Bonus, abbia la necessità di aggiornare i dati fiscali di un cliente finale, può trasmettere la suddetta modifica al SII a mezzo PEC*", in attesa della riforma del Bonus chiediamo vengano utilizzati i flussi esistenti ARG1/VSG1_AD1 per trasmettere al SII eventuali integrazioni/modifiche

dei dati fiscali del cliente finale a seguito di ricezione di richiesta di Bonus Gas.

7. conferma se è mantenuta l'attuale procedura che, relativamente ai flussi di aggiornamento dei dati fiscali, vede il distributore quale soggetto che aggiorna "autonomamente" il dato fiscale, come previsto dalla deliberazione 138/04 (comma 14.6) tramite il flusso 0055 (all. B determina 18/2016 – DMEG) e lo comunica al SII tramite un file csv concordato ed inviato con mail.

Richieste di chiarimento su formato e tracciati dei file

ARG1: (flusso in carico al distributore)

Considerazioni sul tracciato del file del processo ARG1 (7.1)

Dati Tecnici/PdR/Tipo PdR: tale campo non è sempre nella disponibilità del Distributore;

- si richiede la non obbligatorietà del campo da parte del Distributore;

Dati Tecnici/Potenza/Pot_Tot_Inst: tale campo si popola solo in caso di prelievo >200000;

- si richiede la non obbligatorietà del campo per i restanti casi;

Dati/Trattamento Settlement/Trattamento:

- si chiede di chiarire a cosa si riferisce tale campo, in quanto nelle ST - SII sono previste quattro categorie (01-02-03-04) mentre ai distributori, ai fini del settlement, risultano solo 3 categorie (mensile, mensile con dettaglio giornaliero, annuale); in particolare si precisa che ai fini del settlement i PdR con misure semestrali sono equiparati a quelli con misura annuale (entrambi ricadono nella tipologia "Y");

Dati Tecnici/Misuratore/Pressione_misura:

- si richiede di rendere il campo facoltativo;

Dati Tecnici/Misuratore/Misuratore (dati matricolari): non sempre è installato (ciò può accadere ad esempio nel caso di contratto attivo, fornitura sospesa per morosità);

- si richiede la non obbligatorietà del campo, si potrebbe vincolare l'obbligatorietà del campo "misuratore" ad un nuovo campo contenente lo stato della fornitura attiva/sospesa, in caso di stato contatore non sospeso e con fornitura attiva i dati matricolari devono essere certamente indicati;

Dati Tecnici/Misuratore/ACC_Mis:

- si chiede conferma che tale informazione sia riferita all'accessibilità alla lettura e anche del fatto che, qualora questo campo venga modificato, le modifiche dovranno essere comunicate con il flusso VSG/AD1;

Dati Tecnici/Misuratore/Gruppo_Mis_Int:

- si chiede di verificare eventuali refusi nel tracciato, come segnalato per tracciati precedenti: dovrebbe essere "SI se presenza convertitore=NO";

Dati Tecnici/Misuratore:

- non si rilevano i dati tecnici del convertitore (matricola, anno fabbricazione, numero cifre);

Cliente Finale/Dati Fiscali/CF+PIVA:

- si richiede la non obbligatorietà dei campi in quanto il Distributore potrebbe non esserne in possesso. Peraltro, come già evidenziato in altre occasioni da ANIGAS, occorre considerare che circa il 2% della base dati è carente del dato fiscale;

Cliente Finale/Dati Fiscali/CF Straniero:

- il Distributore non è in possesso di questa informazione, si suggerisce l'eventuale popolamento del campo da parte delle società di Vendita;

Bonus sociale:

- si chiede se tale campo vada popolato in prima istanza oppure verrà popolato solo quando ci sarà l'*on-condition*; nel tracciato viene indicato "Si= se tipo prestazione AD1";

Dati tecnici/Misuratore/Pre_Conv:

- Si chiede conferma se il popolamento di questo campo con “SI” è da intendersi come indicazione della presenza fisica di un convertitore esterno al contatore (tipico dei gruppi di misura con calibro >G40), in linea con le logiche adottate nello standard di comunicazione tra distributori e venditori. In tal caso, in presenza di gruppo di misura *smart* integrato, tale campo va popolato con “NO”. Diversamente, il valore “SI” si potrebbe intendere in termini di “presenza di capacità di conversione”.

Si suggerisce, inoltre, di aggiungere un campo relativo allo stato della fornitura SOSPESA O ATTIVA. Questo suggerimento nasce dalla necessità di poter allineare il SII relativamente a tutti quei PDR che sono stati sospesi per morosità/pronto intervento/delibera 40/14 prima della messa in produzione dei flussi VA1: attualmente le imprese di distribuzione non riescono, infatti, a trasmettere le relative R01 ricevendo un esito di inammissibilità recante la dicitura “*Il PDR non risulta Sospeso*”. Stando alle logiche presenti sul SII, si ritiene che, non integrando questa informazione, non sarà possibile inviare al SII gli esiti di riattivazioni della fornitura a seguito di sospensione per morosità/pronto intervento/delibera 40/14 neanche con la messa in servizio dei nuovi flussi VSG, continuando a collezionare inammissibilità impossibili da gestire e archiviare.

ARG2: (flusso in carico alla vendita)

Considerazioni sul tracciato del file del processo ARG2 (7.2)

Dati Tecnici/Cod_Remi:

- il codice Remi è di competenza del distributore, si chiede quindi di eliminarlo dal tracciato;

Dati commerciali/Tipo_Fornitura:

- in attesa del completamento della riforma dello *switching*, suggeriamo che la possibilità di aggiornare il dato “Tipo Fornitura” sia ripartita tra Distributori e UdD, integrando i flussi ARG1 con il campo “Tipo Fornitura” e impostando dei controlli coerenti con le regole attualmente in vigore affinché non si creino disallineamenti o incoerenze tra i dati comunicati dai due soggetti. Più nello specifico, in fase di primo popolamento (ARG1/ARG2), potrebbe essere attribuita al Distributore la compilazione del campo “Tipo Fornitura” per tutti i casi in cui si ha la presenza di FUI (M3) o di FdD (M4) e, per converso, potrebbe essere demandato al venditore il popolamento del dato relativo alla tipologia di mercato *standard* (M1/M2);

Servizio Energetico/Anagrafica:

- partendo dal presupposto che i servizi di ultima istanza si applicano al beneficiario del servizio energetico, chiediamo che questa sezione venga implementata con le informazioni relative ad esso, incluse quelle previste dai flussi normati; nello specifico si osserva che occorre integrare tale sezione del tracciato con i campi “nome” , “cognome”, “CF” e “PIVA”;

Dati Contratto/Data inizio:

- si chiede di chiarire la data da indicare in questo campo in fase di primo popolamento.

VSG1 (flusso a carico del distributore)

Di seguito alcune considerazioni generali di processo VSG1 (6.1.1.1):

- non vengono citate le cessazioni amministrative per pronto intervento/per delibera 40 e la riattivazione per delibera 40 a seguito di sospensione sempre per delibera 40 su pdr attivo modificato;
- si chiede se all'interno di un singolo VSG.0050 si possono inserire più modifiche o si deve trasmettere un flusso VSG per ogni modifica;
- una VSG legata ad una prestazione può contenere, oltre alla modifica di stato della fornitura, anche eventuali altre modifiche? Riportiamo un esempio: nel caso di sospensione per morosità con rimozione contatore viene richiesto l'invio di una VSG_AD1 a parte con indicazione della rimozione?
- si richiede conferma che per le prestazioni D01, D02, SM1, SM2, R01 (fino a reingegnerizzazione del processo di *Switching*) si potrà utilizzare esclusivamente il flusso VA1 o se, come sembra indicato, i flussi possono essere considerati alternativi l'uno all'altro;
- relativamente alla procedura di annullamento da parte di AU, a seguito di verifica di effettivo aggiornamento del RCU SII, si propone di implementare in alternativa un flusso 0150 che dia evidenza sia di esito positivo che negativo; tale richiesta dovrebbe valere sia per i flussi VSG che per le VA1 gestite nel transitorio sulle richieste elencate; ciò permetterebbe una gestione più stabile delle basi dati e di allineare tale procedura agli standard di altri processi (flusso 0050 di trasmissione, flusso 0100 di ammissibilità e flusso 0150 di conferma);

- si richiede di valutare l'utilizzo di una nomenclatura differente per le prestazioni SM3 e SM4 in quanto si sovrappongono a quella utilizzata per i servizi legati alla morosità (nella Determina 18/16 della Direzione Mercati dell'Autorità i servizi riconducibili alla morosità sono SM1 e SM2); in particolare, si richiede di precisare se la SM3 è da intendersi riconducibile alla Chiusura per potenziale pericolo (integrata nel flusso A02 definito dall'Autorità) e se la SM4 è riconducibile alla Chiusura Tecnica (ad esempio a seguito di un'esecuzione lavori da modifica impianto);
- si richiedono maggiori dettagli sulle variazioni che si possono trasmettere con il servizio AD1;
- occorre un maggiore dettaglio illustrativo sulla diversificazione tra i servizi E01 ed E02; ad oggi nella nomenclatura ARERA la E01 comprende anche il lavoro di rimozione impianto; in ogni caso, la notifica relativa all'esecuzione di un lavoro E01 su nuovo PdR comporterebbe il popolamento del RCU con i dati di un PdR non attivo, in quanto l'attivazione interviene dopo l'esecuzione dell'allacciamento;
- fra i flussi proposti dall'AU non si riscontra la Riattivazione a seguito di Chiusura per modifica impianto soggetta a delibera 40/14.

Considerazioni sul tracciato del file del processo VSG1 (6.1.1.1)

Dati Tecnici/PdR/Tipo PdR: tale campo non è sempre nella disponibilità del distributore;

- in considerazione della non disponibilità del dato per alcuni clienti finali "storici" in prima analisi sembrerebbe opportuna la non obbligatorietà del campo da parte del Distributore; in ogni caso, si precisa che il dato è comunque obbligatoriamente fornito dal venditore al distributore in sede di attivazione della nuova fornitura;

Dati Tecnici/Potenza/Pot_Tot_Inst: tale campo si popola solo in caso di prelievo >200000;

- si richiede la non obbligatorietà del campo per i restanti casi;

Dati Tecnici/Misuratore/Pressione_misura:

- si richiede di rendere il campo facoltativo;

Dati Tecnici/Misuratore:

- non sono presenti i dati tecnici del convertitore (matricola, anno fabbricazione, numero cifre);

Dati Tecnici/Misuratore/Gruppo_Mis_Int:

- si chiede di verificare eventuali refusi nel tracciato, come segnalato per i tracciati precedenti: dovrebbe essere “SI se presenza convertitore=NO”;

Dati Tecnici/Indirizzo:

- si chiede di chiarire la differenza tra “Ubicazione” e “Fornitura”;

Dati Tecnici/Indirizzo Fornitura:

- si richiede la motivazione della non obbligatorietà dell’indirizzo di fornitura in caso di E01 “Esecuzione lavori nuovo PdR”; in particolare, se è confermato che tali dati fanno riferimento all’indirizzo del cliente finale, si precisa che in caso di realizzazione di nuovo allacciamento non è ancora necessariamente noto il cliente finale e quindi tale sezione non può ancora essere popolata;

Dati/Trattamento Settlement/Trattamento:

- si chiede di chiarire a cosa si riferisce tale campo, in quanto nelle ST - SII sono previste quattro categorie (01-02-03-04) mentre ai distributori, ai fini del settlement, risultano solo 3 categorie (mensile, mensile con dettaglio giornaliero, annuale);

Dati tecnici/Misuratore:

- si chiede di rendere la sezione facoltativa in caso di E01/AD1;

Dati tecnici/Misuratore/Pre_Conv:

- si chiede di poter indicare non solo la presenza o meno del convertitore ma anche lo stato “sospeso”;

Cliente Finale/Dati Fiscali:

- si chiede l'obbligatorietà della sezione "SI= se tipo prestazione <>E01/E02";

Bonus sociale:

- si chiede di conoscere se in caso di prestazione per chiusura o cambio cliente (voltura, disdetta, CA, taglio colonna) AU provvede direttamente alla cessazione della agevolazione ovvero gli operatori dovranno provvedere alla trasmissione di VSG1/AD;

Cliente Finale/Dati Fiscali:

- Si rileva che il campo "PIVA" richiede obbligatoriamente l'indicazione di un codice nel formato Alfanumerico a 16 caratteri. Sarebbe opportuno standardizzare tale formato alla radice, anche nel protocollo bilaterale definito da ARERA, su tutti i flussi ove il campo è attualmente previsto con formato numerico a 11 cifre anziché 16.

ACG1- ACG2Considerazioni generali processo ACG1 (6.2.1) e ACG2 (6.2.2)

- si chiede se nei casi <> attivazione, il flusso di ACG1 deve essere considerato come un aggiornamento in continuo e se è prevista la sostituzione del flusso VAG3 con il flusso ACG2;
- Si suggerisce di impostare delle regole che consentano:
 - ai soli FUI e FdD di comunicare il passaggio di un pdr dalla Fornitura di Ultima Istanza al mercato standard (a parità di dati fiscali);
 - ai soli FUI la possibilità di trasmettere Attivazioni su M3;
 - a tutti gli UdD di poter assegnare la tipologia M1/M2.
- si ribadisce l'importanza per i distributori di ricevere notifica da parte del SII nei casi di passaggi di pdr da Fornitura di Ultima Istanza/Default a mercato libero e nei casi di attivazione di pdr in FUI. In ogni caso, occorrerà valutare opportune modalità per gestire eventuali classificazioni discordanti eventualmente attribuite lato vendita e/o lato distribuzione.
- riscontriamo differenze sulla lunghezza ed il formato dei campi relativi all'Aliquota Iva ed Aliquota Accise tra i vari flussi. Nel tracciato ACG1 è previsto un campo alfanumerico a 50 caratteri; sarebbe opportuno standardizzare il formato in modo univoco;

- si segnala che il distributore non gestisce il dato relativo all'addizionale regionale attribuita alla singola fornitura, né quello relativo al settore merceologico con codice ATECO;

Dati Richiesta/Tipo Richiesta:

- Si richiede un'esplicazione circa le sigle indicate nel tracciato (ATTIV, AGG, C_CTR).

Considerazioni sul tracciato del file

Considerazioni sul tracciato del file del processo ACG1 (6.2.1)

Dati Richiesta/Data Esecuzione:

- qualora sia confermato che "AGG" è da intendersi come "aggiornamento" e "C_CTR" come "cambio controparte commerciale", si chiede che la data di esecuzione venga resa obbligatoria solo nei casi in cui il TIPO_RICHIESTA sia "AGG" e "C_CTR" in quanto per il tipo "ATTIV" è già presente nella pratica di attivazione VSG1 che trasmette il distributore;

Dati Tecnici/Cod_Remi:

- il codice Remi è di competenza della distribuzione, si chiede quindi di eliminarlo dal tracciato;

Cliente Finale/Dati fiscali:

- si chiede di conoscere come sarà strutturato il successivo controllo e il criterio di prevalenza tra le due informazioni (distribuzione vs vendita) trasmesse nei flussi VSG1 e ACG1;

Dati commerciali/Tipo Fornitura:

- alla luce di quanto suggerito per il flusso ACG2, si richiede di riservare al distributore l'attribuzione della fornitura Tipo=M4 o M3.

Le anomalie riscontrate dal distributore in fase di aggiornamento dei dati di competenza dell'UdD/CC forniti dal SII, dovrebbero essere trasmesse, come più sopra segnalato, attraverso flussi standardizzati (es. flusso 0050 + flusso 0100) anziché via PEC come previsto al paragrafo 5.5.

Consultazione dei dati costituenti il RCU da parte degli operatori

ANIGAS segnala l'esigenza di poter disporre in tempi ragionevolmente brevi dell'Allegato contenente il set di informazioni rese disponibili dal SII in modalità massiva (nota pag. 25). Si riportano inoltre di seguito alcune richieste di sviluppo per i servizi di consultazione del RCU:

- si richiede la possibilità di disporre di un'estrazione massiva dei PdR sulla base di un elenco (interrogazione massiva da file);
- con i filtri attualmente a disposizione risulta impossibile, ad esempio per i distributori, scaricare dal RCU report relativi a UdD con grandi quantità di PdR serviti;
- talune reportistiche fornite dal RCU hanno presentato alcune anomalie, per le quali si richiede una verifica sul loro funzionamento; gli operatori interessati forniranno puntuali segnalazioni;
- la consultazione delle informazioni sui PDR deve avvenire attraverso il solo inserimento del codice PDR o dei dati fiscali (in questo caso, eventualmente, evidenziando le informazioni corrispondenti per tutte le forniture facenti capo ad un singolo cliente); in altri termini, non deve essere l'operatore ad indicare il periodo all'interno del quale un determinato PDR era attivo/nella sua titolarità;
- Si richiede la possibilità per i distributori di avere evidenza della controparte commerciale (reseller) associata a ciascun pdr poiché, pur non avendo rapporti contrattuali in essere con questi ultimi soggetti, l'informazione è utile nel contesto della gestione di eventuali reclami da parte dei clienti finali.